



Il Direttore Generale

Visto il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche*;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 480 del 08/06/2012 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 185/19 del 11.03.2019;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 875 del 03.10.2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;

Visto il Manuale delle Procedure, emanato con D.D.G. n. 1200 del 23 dicembre 2015 e revisionato da ultimo con D.D.G. 366 del 30/05/2022;

Visto il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 827/19 del 31.10.2019 modificato con D.R. n. 601/22 del 22 novembre 2022;

Visto il Piano strategico di Ateneo per il triennio 2022/2024 adottato dal Senato in data 19.07.2021 e dal CdA in data 21 luglio 2021;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, approvato dal CdA nella seduta del 30 gennaio 2023, e, in particolare, la sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”*;

Preso atto della proposta, avanzata dal Responsabile del Servizio Sistemi Informatici di Ateneo, di migliorare la gestione degli switch destinati anche al traffico telefonico, ora pienamente operativo sulla rete dati, con l'acquisto di un software di gestione centralizzata della rete e dei relativi servizi professionali per l'installazione/configurazione dello stesso;

Considerato che la suddetta richiesta è una derivazione del progetto di migrazione alla tecnologia Voipe, già avviato con delibera del CdA del 7 luglio 2020 mediante adesione al contratto quadro Consip SPC2, nell'ambito del quale è previsto un budget per i "servizi professionali";

Vista la richiesta pervenuta in data 15 gennaio u.s. dal Servizio Tecnico, Patrimonio, Impianti e Servizi per l'acquisto del software HPE IMC da utilizzare per la gestione centralizzata della rete e dei relativi servizi professionali per l'installazione/configurazione con n. 150 nodi da gestire, comprese n. 10 ore di supporto per configurazione iniziale;

Preso atto che il Responsabile del Servizio Sistemi Informatici ha effettuato un'indagine di mercato, acquisendo tre preventivi dalle seguenti ditte specializzate nel settore:

GECOPRA - che ha prodotto un'offerta pari a euro 8.780,25 + IVA;

COM.TEL - che ha prodotto un'offerta pari a euro 8.377,04 + IVA;

RDP TELECOMUNICAZIONI - che ha prodotto un'offerta pari a euro 8.074,90 + IVA;

Tenuto conto che il Responsabile del Servizio Sistemi Informatici ha valutato i preventivi ed ha ritenuto congrua l'offerta prot. RDP23086_v.00 presentata dalla Ditta RDP Telecomunicazioni S.p.A., per un importo di euro 8.074,90 + IVA al 22%, che prevede:

- Acquisto software HPE IMC Std and Ent Add 50 node E-LTU
- N. 10 ore servizio di supporto professionale

Ritenuto di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023;

Ritenuto di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP), il Responsabile del Servizio Tecnico Patrimonio Impianti e Servizi;

Dato atto che si è proceduto nel rispetto dei principi contenuti nella parte I art.1-12 del Codice degli Appalti D.lgs. 36/2023;

Visto che è stato assegnato alla presente procedura il CIG n. Z623DDF87C;

Considerato che la ditta cui sopra dichiara di non rientrare tra le clausole di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata comunque verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni nei confronti della società medesima;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, *“gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*.

Considerato che, in conformità con il D. Lgs. 36/2023, negli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, la verifica da parte di questa Amministrazione sull'affidatario individuato si sarebbe comunque limitata alle risultanze del DURC e dell'assenza di annotazioni sul casellario ANAC che risultano regolari;

Accertata la disponibilità finanziaria per la spesa, pari a euro 8.074,90 + IVA 22%, sulla UPB: 3DIV.STIS.IAT - Cap. S 10410 - c.e. C 10402;

DECRETA

1) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023, di affidare alla Ditta RDP Telecomunicazioni S.p.A, con sede legale in Casoria (NA), Terza Traversa Via Castagna n. 110, l'appalto per fornitura del software HPE IMC da utilizzare per la gestione centralizzata della rete e dei relativi servizi professionali per l'installazione/configurazione con n. 150 nodi da gestire, comprese n. 10 ore di supporto per configurazione iniziale, come indicato nel preventivo in premessa, per un importo di euro 8.074,90 + IVA 22% pari ad un totale di euro 9.851,38;

- 2) di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Stefania Ragonesi Responsabile del Servizio Tecnico Patrimonio Impianti e Servizi;
- 3) di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- 4) di stabilire che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali dichiarati dall'operatore economico, questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art.52, comma 2 del D. Lgs. 36/2023;
- 5) la spesa complessiva di euro 9.851,38 compresa IVA 22% grava sulla UPB: 3DIV.STIS.IAT - Cap. S 10410 - c.e. C 10402.

Avv. Alessandra MOSCATELLI

Direttore Generale